

Dazi Usa-Cina, piano da 16 miliardi per gli agricoltori americani

L'annuncio del segretario all'Agricoltura degli Stati Uniti, Sonny Perdue, di creare un piano di 16 miliardi di dollari per aiutare gli agricoltori americani a far fronte al pesante impatto della guerra commerciale Usa-Cina è destinato ad avere effetti sugli equilibri commerciali internazionali e la situazione va attentamente monitorata da parte dell'Unione Europea per verificare l'opportunità di attivare, nel caso di necessità, misure di intervento straordinarie anche a livello comunitario. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare la decisione del governo federale annunciata e sostenuta dal presidente Donald Trump. Per gli Usa si prevede dunque un programma di aiuti supplementare agli agricoltori, dopo il piano del Dipartimento dell'Agricoltura da 12 miliardi di dollari voluto da Trump per compensare i prezzi più bassi dei prodotti agricoli. Il nuovo round negoziale con la Cina sta costando caro agli agricoltori americani con le esportazioni di soia in Cina che sono scese a un minimo di 16 anni nel 2018. Gli Stati Uniti si contendono con il Brasile il primato globale nei raccolti seguiti, sul podio, dall'Argentina per un totale dell'80% dei raccolti mondiali. La soia è tra i prodotti agricoli più coltivati nel mondo, protagonista delle borse merci internazionali perché largamente usata per l'alimentazione degli animali da allevamento nei diversi continenti. Per sostenere l'aumento del consumo di carne con i propri allevamenti la Cina è il principale acquirente mondiale della soia, ma la guerra dei dazi fa cambiare le fonti di approvvigionamento a favore del Brasile, con effetti anche sui prezzi del latte e della carne